



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 FEBBRAIO 2022 N. 58

pag. 1

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
DEL 15 FEBBRAIO 2022, N. 58**

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	DINO LATINI
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	GIANLUCA PASQUI
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	ANDREA BIANCANI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	DINO LATINI
	CONSIGLIERI SEGRETARI LUCA SERFILIPPI E MICAELA VITRI	

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

Alle ore 10,40 nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa regionale e, non essendovi opposizioni, dà per letti i processi verbali delle sedute nn. 56 e 57 rispettivamente dell'8 e dell'11 febbraio 2022, i quali si intendono approvati ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.

Il Presidente invita l'Aula ad osservare un minuto di silenzio per la prematura scomparsa del ragazzo di Monte Urano deceduto durante uno stage formativo.



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 FEBBRAIO 2022 N. 58

pag. 2

(L'Assemblea legislativa regionale osserva un minuto di silenzio)

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERPELLANZA N. 6** ad iniziativa del Consigliere Cesetti, concernente: **“Politiche sanitarie del Governo regionale per il Fermano”**.

Illustra l'interpellante Consigliere Cesetti.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interpellante Consigliere Cesetti (si dichiara insoddisfatto della risposta e annuncia che, ai sensi dell'articolo 137 comma 7 del Regolamento interno, trasformerà l'interpellanza in mozione).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 335** ad iniziativa del Consigliere Mangialardi, concernente: **“Installazione di luminarie sospese sopra il letto del fiume Misa da parte del Comune di Senigallia”**.

Risponde l'Assessore Aguzzi.

Replica l'interrogante Consigliere Mangialardi.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

INTERROGAZIONE N. 380 – a risposta immediata - ad iniziativa del Consigliere Cesetti, concernente: **“Stato di attuazione dell'art. 35 (Tutela dei lavoratori) D.L. n. 189/2016 e dell'Accordo per la legalità nella ricostruzione post sisma 2016 del Centro Italia. Esercizio funzioni di vigilanza sui cantieri”**.

Risponde l'Assessore Castelli.

Replica l'interrogante Consigliere Cesetti.

Il Presidente riprende la trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 281** ad iniziativa dei Consiglieri Bora, Biancani, Carancini, Casini, Cesetti,



Mangialardi, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“L.R. 22/2021 – Disciplina dell’attività commerciale nella regione Marche. Stato di attuazione della legge”**.

Risponde l’Assessore Carloni.

Replica l’interrogante Consigliera Bora.

- **INTERROGAZIONE N. 298** ad iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Criticità del sistema delle cure territoriali”**.

Risponde l’Assessore Saltamartini.

Replica l’interrogante Consigliere Cesetti.

- **INTERROGAZIONE N. 338** ad iniziativa delle Consigliere Ruggeri, Lupini, concernente: **“Chiusura del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura di Pesaro”**.

Risponde l’Assessore Saltamartini.

Replica l’interrogante Consigliera Ruggeri.

- **INTERROGAZIONE N. 347** ad iniziativa dei Consiglieri Casini, Mangialardi, Biancani, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Struttura ospedaliera San Benedetto del Tronto”**.

Risponde l’Assessore Saltamartini.

Replicano gli interroganti Consiglieri Casini (si dichiara insoddisfatta della risposta), Carancini, Mangialardi, Cesetti.

- **INTERROGAZIONE N. 358** ad iniziativa delle Consigliere Lupini, Ruggeri, concernente: **“Utilizzo risorse economiche previste dal Decreto del Ministro della Salute 30 novembre 2021 “Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l’accesso ai servizi psicologici”**.

Risponde l’Assessore Saltamartini.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE GIANLUCA PASQUI)

Replica l’interrogante Consigliera Lupini.



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 FEBBRAIO 2022 N. 58

pag. 4

Il Presidente, dopo aver informato che la Conferenza dei Presidenti dei gruppi ha espresso parere favorevole in merito, pone in votazione, ai sensi dell'articolo 48, comma 4 del Regolamento interno, l'iscrizione all'ordine del giorno della mozione n. 208. L'Assemblea legislativa regionale approva a maggioranza assoluta dei votanti.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea legislativa regionale, che reca:

- **MOZIONE N. 208** ad iniziativa dei Consiglieri Menghi, Antonini, Biondi, Marinelli, Cancellieri, Mangialardi, Ruggeri, Rossi, Marcozzi, Ausili, Baiocchi, Santarelli, Latini, Serfilippi, Mastrovincenzo, Bora, Lupini, Pasqui, concernente: **“Richiesta di azione tempestiva del MISE a tutela dell'emittenza televisiva locale”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consiglieria Menghi.

Intervengono i Consiglieri Cancellieri, Mangialardi, Rossi, Vitri, Baiocchi, l'Assessore Saltamartini, i Consiglieri Marcozzi, Santarelli.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Ruggeri, Menghi ed Ausili, pone in votazione la mozione n. 208. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 208, allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 102** ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Carancini, Cesetti, Mangialardi, Casini, Bora, Biancani, Vitri, concernente: **“Ratifica impegno copertura aumento costi applicazione nuovo CCNL Sanità Privata ed applicazione dello stesso alle strutture di riabilitazione”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Mastrovincenzo.

Intervengono i Consiglieri Bora,

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE ANDREA BIANCANI)



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 FEBBRAIO 2022 N. 58

pag. 5

Marcozzi, Casini, Menghi, Carancini, Leonardi, Mangialardi, Cesetti, Mastrovincenzo (chiede la sospensione della trattazione della mozione n. 102 per dar modo ai Consiglieri di presentare una proposta di risoluzione unitaria). Conclusa la discussione generale, il Presidente sospende l'esame della mozione n. 102.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 86** ad iniziativa dei Consiglieri Casini, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Tamponi gratuiti per visitatori ospiti nelle strutture residenziali marchigiane e prestazioni sanitarie”**.

Il Presidente dà la parola alla Consigliera Casini (anche a nome degli altri proponenti ritira la mozione n. 86).

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

Il Presidente sospende la seduta per dar modo ai Consiglieri di presentare una proposta di risoluzione unitaria sulla mozione n. 102.

La seduta è sospesa alle ore 13,20

La seduta riprende alle ore 13,35

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

Il Presidente riprende la seduta, prosegue trattazione della mozione n. 102 e comunica che, in merito all'argomento trattato, è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Mastrovincenzo, Marinelli, Leonardi, Santarelli, Menghi, Pasqui, Putzu, Cesetti, Bilò, Cancellieri, Baiocchi, Lupini, Ruggeri, Bora, Carancini, Casini, Mangialardi, Biondi, Biancani, Vitri e ne dà lettura. Dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Leonardi, Menghi, Marcozzi, Mangialardi, Santarelli, la pone in votazione. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, allegata al presente processo verbale (allegato C).



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 FEBBRAIO 2022 N. 58

pag. 6

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 90** ad iniziativa dei Consiglieri Cancellieri, Marinelli, Bilò, Menghi, Antonini, Serfilippi, Marinangeli, Biondi, concernente: **“Sollecitazione verso l'11^a Commissione del Senato a terminare i lavori inerenti il Ddl 1461 sul riconoscimento del ruolo del caregiver familiare”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Cancellieri.

Interviene la Consiglieria Bora.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Cancellieri, Lupini, pone in votazione la mozione n. 90. L'Assemblea legislativa regionale approva, la mozione n. 90, allegata al presente processo verbale (allegato D).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 98** ad iniziativa dei Consiglieri Cancellieri, Marinelli, Serfilippi, Bilò, Biondi, Menghi, Marinangeli, Antonini, concernente: **“Screening mammografico biennale gratuito rivolto alle donne di età compresa tra i 40 e 49 anni di età”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Cancellieri.

Intervengono i Consiglieri Biancani, Biondi, Antonini, Mangialardi, Lupini.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Cancellieri e Leonardi, pone in votazione la mozione n. 98. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 98, allegata al presente processo verbale (allegato E).

Il Presidente, dopo aver dato la parola al Consigliere Mangialardi, pone in votazione l'anticipazione dell'esame della mozione n. 181. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 FEBBRAIO 2022 N. 58

pag. 7

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 123** ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Vitri, concernente: **“Sicurezza sul lavoro e prevenzione nelle Marche”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Mastrovincenzo.

Intervengono l'Assessore Aguzzi, i Consiglieri Bora, Marcozzi, Cesetti e Menghi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Mastrovincenzo, Marcozzi, Marinelli, Ausili, Santarelli, pone in votazione la mozione n. 123. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 123, allegata al presente processo verbale (allegato F).

Il Presidente, dopo aver dato la parola sull'ordine del giorno al Consigliere Rossi, dichiara chiusa la seduta alle ore 15,05.

IL PRESIDENTE

Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Luca Serfilippi

Micaela Vitri



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 FEBBRAIO 2022 N. 58

pag. 8

Allegato A)

COMUNICAZIONI

Hanno chiesto congedo i Consiglieri Borroni e Ciccioli.

Il Consigliere Marinangeli partecipa alla seduta in modalità telematica.



Allegato B)

MOZIONE N. 208 “Richiesta di azione tempestiva del MISE a tutela dell'emittenza televisiva locale”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Visto il “Bando per la formazione delle graduatorie per l’assegnazione ad operatori di rete dei diritti d’uso di frequenze per il servizio televisivo digitale terrestre in ambito locale – area tecnica 11 Marche”;

Premesso che

- il pluralismo risulta il pilastro fondamentale democratico e difenderlo nel concreto come principio rientra tra le prerogative di questo Consiglio regionale;
- tale principio risulta messo in pericolo dai recenti fatti emergenti relativi alla nuova assegnazione di frequenze televisive in ragione del passaggio alla nuova tecnologia DVB-T2, che vede coinvolti come enti il Ministero dello sviluppo economico e AGCOM;

Considerato che il bando per la procedura di assegnazione diritti delle frequenze digitali terrestri MISE prevede, nell’Allegato 2, per le emittenti utilizzatrici che “le condizioni economiche richieste non potranno essere peggiorative rispetto a quelle praticate, in situazioni equivalenti, al momento della pubblicazione del presente bando di gara”;

Dal momento che

- le richieste economiche presentate dalle società aggiudicatriche sono invece risultate dalle quattro alle cinque volte superiori i prezzi attualmente praticati;
- tutto ciò risulta gravemente distorsivo e tale da produrre effetti negativi e riduttivi del pluralismo nell’ambito dell’informazione regionale come servizio al cittadino e sull’occupazione nelle aziende che operano da decenni in questo settore;



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 FEBBRAIO 2022 N. 58

pag. 10

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. ad attivarsi tempestivamente presso il Ministero dello sviluppo economico affinché venga bloccato il procedimento di sottoscrizione forzata dei contratti a cui le società assegnatarie delle frequenze televisive per la diffusione dei contenuti delle emittenti locali nella Regione Marche vengono sottoposte con scadenza imminente, venerdì 18 febbraio 2022;
2. ad attivarsi tempestivamente presso il MISE al fine di poter ridiscutere i termini economici dei nuovi contratti, al fine di evitare distorsioni e correlate ripercussioni nel sistema informativo regionale”.



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 FEBBRAIO 2022 N. 58

pag. 11

Allegato C)

RISOLUZIONE N. 35 “Ratifica impegno copertura aumento costi applicazione nuovo CCNL Sanità Privata ed applicazione dello stesso alle strutture di riabilitazione”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- il Contratto Collettivo Nazionale della Sanità Privata, scaduto da oltre 14 anni, è stato sottoscritto in data 8 ottobre 2020 dal Ministero della Salute, da AIOP (Associazione Italiana Ospedalità Privata), da ARIS (Associazione Religiosa Istituti Socio Sanitari) e dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative;
- tale contratto non si applica ai centri di riabilitazione che alla data dell’8 ottobre 2020 applicavano il CCNL ARIS 5 dicembre 2012;
- in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, le stesse hanno assunto formale impegno a farsi carico del 50% dei costi del rinnovo contrattuale;
- la Presidenza della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha più volte sollecitato le stesse ad adottare ogni utile iniziativa per tradurre gli impegni assunti in atti concreti, avviando anche a livello territoriale i necessari confronti con le associazioni datoriali;

Preso atto che a tutt’oggi otto Regioni in Italia, tra cui purtroppo le Marche, non hanno ratificato l’impegno nazionale ad intervenire con una quota pari al 50% dell’aumento dei costi contrattuali;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. a continuare il confronto con le associazioni datoriali e le organizzazioni sindacali al fine della ratifica dell’impegno assunto in sede di Conferenza Stato Regioni ad intervenire con una quota di risorse proprie;
2. a continuare il confronto con le associazioni datoriali e le organizzazioni sindacali al fine di verificare le iniziative volte a porre in essere ogni azione necessaria per raggiungere l’obiettivo dell’estensione dell’applicazione del CCNL Sanità Privata anche ai centri di riabilitazione;



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 FEBBRAIO 2022 N. 58

pag. 12

3. ad intervenire presso il Ministero competente per richiedere ulteriori risorse al fine di ottemperare all'impegno sopra indicato, anche in considerazione della mutata situazione derivante dall'emergenza epidemiologica Covid-19".



Allegato D)

MOZIONE N. 90 “Sollecitazione verso l’11^a Commissione del Senato a terminare i lavori inerenti il Ddl 1461 sul riconoscimento del ruolo del caregiver familiare”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Viste

- la legge 205 del 29 dicembre 2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;
- il decreto del 27 ottobre 2020 del Ministero per le pari opportunità e la famiglia di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali “Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020”;
- il decreto n. 107 del 20 aprile 2021 del Dirigente del Servizio politiche sociali e sport Regione Marche “Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020 di euro 1.940.136,40 da accertare sul capitolo di entrata 1201010462 del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021”;
- il Ddl n.1461 “Disposizioni per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare”;

Premesso che

- il ruolo del caregiver familiare sia definito tecnicamente e giuridicamente nell’ordinamento italiano dal 2017 all’interno della legge di bilancio per il 2018 con l’articolo 1 comma 255 come colui che “assiste e si prende cura del coniuge, dell’altra parte dell’unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n.76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall’articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continuativa di lunga durata o sia titolare di indennità di accompagnamento”;
- la stessa legge di bilancio per il 2018, al comma 254, abbia costituito il “Fondo nazionale per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare”, il quale, grazie alle disposizioni del Decreto del Ministero



per le pari opportunità e la famiglia di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 ottobre 2020 recante i criteri e le modalità di utilizzo del suddetto Fondo nazionale, ha prodotto la ripartizione complessivamente di 68 milioni di euro per le Regioni, permettendo alla Regione Marche di usufruire di euro 1.940.136,40 per il triennio 2018-2019-2020;

- tale Decreto ministeriale, nel preambolo, conteneva la descrizione delle finalità della dotazione pecuniaria del fondo, ossia creare la copertura finanziaria per “interventi legislativi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell’attività di cura non professionale del caregiver familiare”;

Considerato che, nonostante questa contribuzione statale sia un fondamentale tassello di civiltà da parte delle istituzioni pubbliche al fine di sostenere coloro i quali si trovano a dover accudire familiari fragili e vulnerabili non autosufficienti a causa di età avanzata, disabilità o malattia cronica a tempo pieno, senza quindi potersi dedicare ad altra attività lavorativa, non sia tuttavia sufficiente per riconoscere ai caregiver familiari un adeguato sistema di tutela;

Preso atto che

- il 7 agosto 2019 è stato presentato in Senato il Ddl n. 1461 “Disposizioni per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare”, un primo passo per la costituzione di un quadro normativo atto alla certificazione del ruolo sociale ed economico di questa figura, tramite l’accredito prevalentemente di tutele di tipo previdenziale, ma anche l’introduzione di misure di sostegno per la conciliazione tra eventuale attività lavorativa e attività di cura, formazione e valorizzazione del caregiver e agevolazione o reinserimento lavorativo, solo a titolo d’esempio delle disposizioni previste da questo testo;
- la stesura e la presentazione di tale Ddl, fortemente richiesto dalle tante associazioni che rappresentano i diritti dei soggetti che per disparati motivi di salute non possono godere della propria totale indipendenza, certifica sia il sussistere di un vuoto giuridico nell’ordinamento italiano relativo alla tipologia di caregiver in oggetto, che in Italia l’Istat quantifica in circa 7,3 milioni di persone (peraltro oltre 390 mila in età tra i 15 e i 24 anni), sia la contestuale esigenza di avere un esauriente quadro normativo cui fare riferimento;
- ad oggi il Ddl n. 1461 risulta ancora fermo nel suo iter parlamentare in 11^a Commissione lavoro pubblico e privato, previdenza sociale del Senato da molti mesi, mentre la cogente situazione emergenziale della pandemia e i lockdown non hanno fatto altro che acuire e rendere ancora più gravoso il lavoro svolto dai caregiver familiari;



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 FEBBRAIO 2022 N. 58

pag. 15

Tenuto conto inoltre che l'Italia risulta essere uno dei pochi Paesi in Europa che ancora non riconosce a pieno titolo, principalmente sotto il profilo previdenziale, la figura del caregiver familiare;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a sollecitare l'11^a "Commissione lavoro pubblico e privato, previdenza sociale" del Senato nel calendarizzare e portare a termine l'esame del testo del Ddl n. 1461 "Disposizioni per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare".



Allegato E)

MOZIONE N. 98 “Screening mammografico biennale gratuito rivolto alle donne di età compresa tra i 40 e 49 anni di età”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Visto

- la delibera di Giunta regionale n. 115 del 24 gennaio 2000 che detta "Linee guida per l'effettuazione dei programmi screening per la diagnosi precoce dei tumori femminili (mammario e collo dell'utero)";
- la delibera di Giunta regionale n. 1906 del 22 dicembre 2008 "Approvazione delle linee guida per la organizzazione del Programma Prevenire è volersi bene: lo screening del carcinoma del collo dell'utero, della mammella e del colon-retto nella Regione Marche e dei relativi protocolli diagnostici terapeutici";
- la delibera di Giunta regionale n. 14 del 23 gennaio 2017 "Percorso Diagnostico-Terapeutico-Assistenziale (PDTA) del carcinoma mammario della Regione Marche";
- la delibera di Giunta regionale n. 124 del 13 febbraio 2019 “Progetto pilota per l'ampliamento delle fasce d'età target dei programmi di screening oncologici della Regione Marche per la prevenzione del tumore alla mammella e del colon -retto;

Rilevato che

- lo screening oncologico si configura come esame sistematico condotto con mezzi clinici, strumentali o di laboratorio per individuare la malattia in fase preclinica su popolazione asintomatica invitata attivamente a sottoporsi al test tramite una lettera d'invito;
- nella Regione Marche il tumore al seno risulta essere la patologia tumorale più frequentemente riscontrata nella popolazione femminile, pari al 27,9% del totale dei casi di tumori femminili, risultato concordante con quanto riscontrato in Italia nel periodo 2008 -2012;
- secondo le stime dell'Istituto Superiore di Sanità, basate sui dati raccolti dai Registri Tumori, il tumore della mammella è tra le donne la neoplasia di gran lunga più frequente, con oltre il 40% di tutti i tumori maligni (nel 2017, in Italia, si sono ammalate di tumore al seno circa 50.500 donne, con un trend di incidenza tra il 2003 e



il 2017 in leggero aumento (+0,9% per anno) mentre continua a calare, in maniera significativa, la mortalità (-2,2% per anno);

- il rischio di sviluppare il tumore della mammella nel corso della vita non è trascurabile e si stima che circa 1 donna su 11 ne verrà colpita;
- la mortalità per cancro della mammella si riduce sensibilmente tra le donne che praticano la mammografia ogni due anni, a partire dai 50 anni fino ai 69 anni di età, motivo per il quale in Italia il Ministero della Salute raccomanda l'esecuzione di tali programmi di screening con cadenza biennale;
- anche nelle Marche il programma di screening biennale organizzato per il tumore della mammella interessa tutta le donne marchigiane in età 50-69 anni;

Preso atto che

- negli ultimi anni sempre più evidenze scientifiche sostengono il vantaggio dell'estensione delle fasce d'età target dei programmi di screening oncologici, in particolar modo per quello che concerne il programma di screening per il tumore della mammella;
- ad ottobre 2018 sono state pubblicate le raccomandazioni delle nuove Linee guida della European Commission Initiative on Breast Cancer (ECIBC) che confermano come raccomandazione forte l'esecuzione della mammografia nella fascia d'età 50-69 anni e come raccomandazione condizionata l'esecuzione della mammografia nella fascia d'età 45-49 e 70-74 anni;
- in media, in assenza di condizioni particolari, il rischio di ciascuna donna di ammalarsi varia molto con l'età: secondo i dati dell'Associazione Italiana Registri Tumori (Airtum), è del 2,4% fino a 49 anni (1 donna su 42), del 5,5% tra 50 e 69 anni (1 donna su 18) e del 4,7% tra 70 e 84 (1 donna su 21);
- tuttavia i più recenti dati relativi a questa patologia indicano un'incidenza del tumore al seno cresciuta in tutte le classi d'età, ma in particolare del 41% tra le donne al di sotto dei 50 anni;
- la Regione Emilia-Romagna, la Lombardia, il Piemonte e anche la Toscana da pochissimi mesi, stanno attuando lo screening gratuito invitando le donne da 45 a 49 anni e da 70 a 74 anni;

Tenuto conto che

- nel periodo 2010-2012, dal Rapporto ex AERCA di "Ancona, Falconara, Bassa valle Esino" del Registro Tumori Regione Marche è stato riscontrato, per quanto riguarda i tumori della mammella, un eccesso di rischio



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 FEBBRAIO 2022 N. 58

pag. 18

statisticamente significativo rispetto alla popolazione di riferimento dell'Italia centrale, tra le donne residenti presso l'ex AERCA;

- alla luce di tali dati epidemiologici si è ritenuto necessario condurre un progetto pilota di ampliamento della fascia d'età target degli screening oncologici del tumore della mammella e del colon-retto che ha riguardato inizialmente la popolazione residente nei comuni dell'ex AERCA di Ancona, Falconara, Bassa Valle Esino (Allegato A), prevedendo di estendere gli screening alla fascia di età 45-74 anni;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. ad attivarsi affinché siano destinate le risorse economiche necessarie per estendere ad ogni donna di età compresa tra i 40 e i 49 anni della Regione Marche la gratuità di programmi di screening mammografici biennali, considerato che i dati clinici mostrano un'incidenza del tumore al seno cresciuta in tutte le classi d'età, ma in particolare del 41% tra le donne al di sotto dei 50 anni;
2. ad adottare ogni misura per recuperare prestazioni di screening anche per la fascia di età 50-69 anni considerato che causa l'epidemia COVID-19 si è in generale ritardato, in tutta Italia, ogni tipo di prestazione sanitaria diagnostica, in particolare lo screening mammografico”.



Allegato F)

MOZIONE N. 123 “Sicurezza sul lavoro e prevenzione nelle Marche”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- il tema della salute e della sicurezza sul lavoro è una vera emergenza anche nelle Marche dove il fenomeno degli infortuni e delle morti sul lavoro continua a colpire sempre più pesantemente;
- nei primi tre mesi dell'anno, secondo i dati INAIL, nella nostra regione sono stati denunciati 4.083 infortuni, +1,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente;
- le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL hanno manifestato nella giornata di martedì 25 maggio anche per sensibilizzare il Consiglio regionale sul tema;
- lo scorso anno, si sono purtroppo verificate 46 morti sul lavoro nelle Marche;

Considerato che nella nostra Regione:

- solo il 2,8% della spesa sanitaria è destinata alla prevenzione;
- gli organici dedicati alle attività di prevenzione e vigilanza di tutti gli Enti a ciò deputati, a partire dall'ASUR, hanno una dotazione organica numericamente non adeguata;

Ritenuto altresì che su questo tema sia indispensabile l'impegno di tutti, a partire dalle imprese e dalle Istituzioni, investendo in sicurezza, prevenzione, formazione, lavoro stabile e di qualità;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. ad aumentare le risorse per il finanziamento delle attività di prevenzione;
2. ad incrementare il numero degli addetti alle attività di prevenzione e protezione dai rischi in ambito lavorativo da parte dell'ASUR;



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 FEBBRAIO 2022 N. 58

pag. 20

3. a definire al più presto il Piano mirato di prevenzione e i Piani di prevenzione tematici così come previsto dal Piano nazionale della prevenzione 2020-2025”.